

SAGGI@MENTE

di MANLIO TRIGGIANI

Julien Benda e un inascoltato discorso alla nazione europea

● L'intellettuale francese Julien Benda pubblicò un libro negli anni immediatamente precedenti lo scoppio della seconda guerra mondiale (*Discorso alla nazione europea, Aragno ed. pagg. 101, euro 10*) nel quale sollecitava un'azione politica a favore dell'unità europea che lui riconosceva soprattutto nelle comuni radici dei popoli. Questa opera, ora ristampata in Italia, era idealmente diretta ai capi di Stato del tempo ed esaltava la politica che avrebbe dovuto superare, secondo gli auspici di Benda, le leggi dell'economia. Politica intesa come pulsione etica, impegno per lotte ideali. Insomma, un auspicio e un discorso per un grande progetto europeista. Ma questo volume, nel 1933, cadde nel vuoto: non ebbe riscontro né dai capi di Stato né dagli intellettuali.